

Bridgend – *Rebis*

Post rock con influenze progressive e psychedelic per un concept album diviso in tre atti che racconta, attraverso musica e dialoghi, il viaggio di un uomo in bilico tra passione e conoscenza verso l'isola di Rebis.

Genere: post rock/progressive/psychedelic

Label: Orange Park Records

Distribuzione digitale: Believe

Spotify <https://open.spotify.com/artist/2bA5BtM2EiK7JqbRjsWNaW>

Soundcloud <https://soundcloud.com/bridgendproject/sets/rebis/s-hPXkC>

Bridgend è un gruppo **post rock** con influenze **progressive** e **psychedelic**. Il progetto prende il nome dall'omonima cittadina gallese dove il chitarrista e fondatore della band, **Andrea Zacchia**, era impegnato a comporre e incidere le prime preproduzioni di quello che sarebbe in seguito diventato il concept album **Rebis**.

Proveniente dalla scena **rock underground** di Roma, Andrea è stato fortemente ispirato nella composizione e nella scrittura da **band rock progressive degli anni '70/'80, Marillion, Pink Floyd** solo per citarne alcune. Con queste premesse **Rebis** non poteva che essere quindi un concept album, diviso in tre atti, nel quale i brani confluiscono l'uno nell'altro e attraverso i dialoghi fra i tre personaggi (curati dallo scrittore **Lorenzo Polonio**) viene raccontato il viaggio di un uomo, Rajas, verso l'isola di Rebis. Nel suo viaggio sarà accompagnato dal mentore, Sattva, e dal suo vecchio amico, Tamas, ai quali spesso chiederà aiuto per sciogliere i legami che lo trattengono a Ys, il suo mondo. A dare voce ai tre personaggi sono stati gli attori teatrali **Roberto Bonfantini, Lodovico Zago e Gioele Barone**.

Zacchia ha cercato di fondere il “**wall of sound**”, tipico delle formazioni **post rock** come **Mogwai** e **Caspian**, con quello più sognante e viaggiatore delle **band psichedeliche anni '70**. Per ottenere questo risultato lo studio di registrazione scelto è stato il **PoliStudio Recording** di Roma, con le esperte mani dell'ingegnere del suono **Andrea Saponara** a lasciare la loro impronta sul sound generale dell'album.

Durante le registrazioni, durate circa tre mesi, è stato fatto larghissimo uso di macchine analogiche, le riprese hanno previsto l'uso di microfoni ambientali affinché il disco avesse ampio respiro, spesso sfruttando proprio le riflessioni del suono sui vari materiali che componevano la sala di registrazione.

Oltre ai synth e le chitarre registrate da Andrea Zacchia, i bassi e le batterie sono state incise rispettivamente da **Gabriele Petrillo** e **Daniele Naticchioni**, due giovani musicisti della scena romana. A completare l'album, distribuito da Believe Digital, ci sono gli artwork creati da **Gabriele Ciuffo** che hanno dipinto fedelmente l'atmosfera,

dando un volto ai luoghi raccontati in *Rebis*. Attualmente il progetto ha sede a Bologna e ad oggi si avvale della collaborazione al basso di **Lorenzo Sirani Fornasini** e di **Denis Kokomani** alla batteria. Ad aprile 2017 la band inizierà il tour che la porterà in tutta Italia a raccontare in musica e parole la storia di *Rebis*. Inoltre sta già lavorando sul nuovo materiale per il prossimo album in preparazione.

Il singolo scelto per presentare l'album è la traccia **Zain**, di cui è disponibile il video su YouTube. Un crescendo in stile post rock con chitarre ossessionanti che si fondono a synth solenni per accompagnare Rajas nelle fasi finali del suo onirico viaggio verso *Rebis*. Il video è stato realizzato da Michele Montini (Drop-c art) con la tecnica del "Compositing" utilizzando Adobe Photoshop cs6 e Adobe After Effect cc 2015.

“Zain è il brano che rappresenta e riassume l'intero disco.” - afferma Zacchia - “Al suo interno racchiude i principali temi trattati nell'album, curiosità, stupore, superamento dei limiti.”

Zain - <https://youtu.be/ylvm3oS9RrQ>

Tour (in continuo aggiornamento)

07.04.2017 @ Io & Vince, Argenta (FE)

19.04.2017 @ Freakout, Bologna

Tracklist

Act I

- 01 Path to Ys
- 02 The Sunken Cathedral
- 03 Ys
- 04 Rendezvous
- 05 Rebis
- 06 Threshold

Act II

- 07 Tetracedron Planus Vacuus
- 08 Binah
- 09 Return to Ys
- 10 Zain

Act III

- 11 Black Sun
- 12 Archè

Biografia Bridgend è il nome del progetto post rock con influenze progressive e psichedeliche di Andrea Zacchia (chitarre e synth). Al progetto collaborano Lorenzo Sirani Fornasini (basso) e Denis Kokomani (batterie). In collaborazione con Orange Park Records realizzano “Rebis”, concept album da cui viene estratto nel 2017 il primo singolo “Zain”. Attualmente la band si sta preparando al tour che la vedrà impegnata sui palchi di tutta Italia.

Foto

Cover <http://bit.ly/214SJ2d>
Back cover <http://bit.ly/2kty71J>
Profile <http://bit.ly/21MnW XF>

Contatti

<https://www.facebook.com/bridgendproject/>
<http://bridgend-project.com/>

Press Media Office

www.facebook.com/BlobAgency
Frank Lavorino 3396038451